

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
I.S.A. - INCLUSIONE, SOSTEGNO, ASSISTENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "ISA Inclusione, Sostegno, Assistenza" intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030: - **Ridurre l'Ineguaglianza all'interno delle nazioni** - inserito nel Programma "Tessere Inclusione" – Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

La presente proposta progettuale si propone come percorso concreto nella direzione della resilienza individuale e di comunità e della partecipazione attiva, promuovendo la diffusione di una cultura più estesa di solidarietà e inclusione sociale, attraverso attività di sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale.

Il principale beneficio ottenuto dalla messa in opera delle attività progettuali è la promozione e valorizzazione della persona in potenziale o effettiva condizione di esclusione sociale e del contesto territoriale nel quale è inserita, offrendo la possibilità di sentirsi accolta e supportata da una solida rete assistenziale tessuta nel contesto di appartenenza.

Pertanto, l'Ob. N10 rapportato alle sfide sociali previste dall'Ag. 2030 può contribuire a raggiungere i seguenti traguardi:

* potenziare e promuovere l'inclusione sociale 10.2

* garantire a tutti pari opportunità 10.3

L'inclusione sociale e le pari opportunità rappresentano dunque gli elementi cardine di questo progetto, in quanto si intende promuovere l'espressione delle persone non solo all'interno del proprio contesto familiare ma soprattutto, fuori, all'esterno, nell'ambito della comunità di appartenenza.

Ci proponiamo, quindi, di offrire ai destinatari del progetto (Utenti del Centro Disabili) un luogo di accoglienza e socializzazione, in cui svolgere attività di formazione, educative e di intrattenimento, al fine di costruire un tessuto relazionale che consenta loro di vivere una serie di esperienze in contesti di vita quotidiana, al fine di sviluppare l'autonomia personale attraverso il potenziamento delle proprie risorse e l'acquisizione di nuove e più specifiche competenze.

La sede di realizzazione della nostra proposta progettuale sarà il **Centro Diurno Polifunzionale per Disabili** che da sempre persegue la finalità di incentivare l'autonomia personale di persone affette da un handicap psico-fisico e/o sensoriale attraverso il potenziamento e/o il mantenimento delle capacità residue, offrendo loro uno spazio che possa permettere di sperimentare direttamente forme più valide di relazione.

Gli interventi socio-educativi saranno quindi orientati al conseguimento del benessere psicofisico e al raggiungimento di una migliore qualità della vita per le persone in situazione di handicap.

La finalità del Centro è quello di offrire alla persona adulta con disabilità un ambiente con un clima relazionale positivo e di ascolto che favorisca il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, sociale, affettiva e occupazionale (dove è possibile) attraverso specifici laboratori ed attività di socializzazione, in un'ottica di visione adulta e responsabile.

Tutto ciò avviene attraverso la realizzazione di un progetto individualizzato che proponga interventi socio-assistenziali e psico-relazionali, articolandoli e integrandoli tra di loro in maniera unitaria in un'ottica di promozione del benessere della persona: Attivazione di percorsi di socializzazione con il territorio locale al fine di migliorare l'integrazione e l'utilizzo dei servizi e delle strutture offerte dal contesto sociale;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività 1: LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA.	Il volontario affianca il musicoterapista, seguendo le sue precise indicazioni, suonando degli strumenti, accompagnando con il battito delle mani il gruppo ed eventualmente cantando.
Attività 2: LABORATORIO TEATRALE	Il volontario affianca l'operatore e nella preparazione del setting di lavoro, aiuta nell'allestimento della scenografia, trucca, veste e pettina gli ospiti per permettere loro di dar vita a spettacoli teatrali
Attività 3: LABORATORIO DI CLOWN TERAPIA	Il volontario affianca l'operatore nella preparazione degli strumenti utili allo svolgimento delle attività e supporta gli utenti nella realizzazione delle stesse.
Attività 4: LABORATORI DI AUTONOMIA PERSONALE E DOMESTICA	Il volontario affianca l'operatore nella predisposizione del setting e nella preparazione del materiale che servirà per la realizzazione del laboratorio e sostiene l'utente nello svolgimento delle attività.
ATTIVITÀ 5. LABORATORIO DI PITTURA	Il volontario aiuta l'operatore ad organizzare il setting dell'attività creativa e permette all'utente di sperimentarsi attraverso svariate tecniche di pittura, disegno e decorazioni. Prepara il materiale, aiuta l'utente nella partecipazione attiva nell'attività.
ATTIVITÀ 6. LABORATORIO EDUCAZIONE PSICOMOTORIA	Il volontario supporta l'educatore nella conduzione dell'attività in palestra, lo aiuta nel preparare l'ambiente, a predisporre gli strumenti psicomotori e insieme con gli utenti svolge esercizi di respirazione, ginnastica dolce, massaggi, giochi di equilibrio e di coordinazione.
ATTIVITÀ 7. LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE	Il volontario supporta l'operatore nella conduzione del gruppo, e sostiene gli utenti nelle attività di gioco e negli esercizi proposti.
ATTIVITÀ 8. LABORATORIO DI SOSTEGNO DIDATTICO	Il volontario collabora con l'educatore professionale nella lettura di libri, riviste e quotidiani. Aiuta l'utente nel completamento e nell'esecuzione di esercizi di logica e di scrittura. Supporta l'educatore

	nell'approfondimento di argomenti particolari.
ATTIVITÀ 9. ESCURSIONI, VISITE DIDATTICO-FORMATIVE E VACANZE ESTIVE	Il volontario esce con gli operatori collabora con loro nell'organizzazione di uscite sul territorio; aiuta gli ospiti nel salire e scendere dal pulmino, li accompagna nella deambulazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centro Polifunzionale per Disabili RAGGIO DI SOLE - VIA POGGIOMARINO 3, 84018 SCAFATI (SA)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:	4
con vitto e alloggio	0
senza vitto e alloggio	4
con solo vitto	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. Date le esigenze dei servizi sono richieste: flessibilità oraria (disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato tenendo conto del limite massimo delle 8 ore giornaliere e che non è possibile fare svolgere attività notturna intesa come attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00), impegno nei giorni festivi.

Disponibilità ad uscite per accompagnamento utenti, disponibilità ad operare fuori sede o in sede non accreditata per accompagnamenti, visite guidate, escursioni, passeggiate didattiche e campi estivi, con pernottamento etc., che sono parte integrante delle attività dei servizi.

Disponibilità a spostamenti presso sedi provvisorie entro il limite massimo di 60 gg. per attività, anche integrative, a quelle previste dal progetto.

Obbligo di rispettare: le leggi sulla privacy, le norme igienico - sanitarie, le certificazioni sanitarie e quelle sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

giorni di servizio settimanali	5
orario	Monte ore annuo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)

- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

nessuno

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio***ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DA ENTE TERZO (Erfes Campania)****FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:***Sede di realizzazione*

Legacoop Campania - Centro Direzionale - Isola E5 Scala C - V° piano – NAPOLI

ERFES Campania: Centro Direzionale - Isola E5 Scala C - II° piano - NAPOLI

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*Sede di realizzazione*

Via Zara, 117 84018 Scafati SA

Durata

74 ore - entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**TESSERE inclusione****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE****Obiettivo 10)** Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURA AGGIUNTIVA**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI→ Ore dedicate: 22 ORE→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.→ Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
- stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
- migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali

→ Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento